

□ **Interrogazione n. 1423**

*presentata in data 14 ottobre 2013*

a iniziativa del Consigliere Foschi

**“Alienazione terreni agricoli-forestali bandito dal Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica del Foglia, Metauro e Cesano”**

a risposta orale urgente

Premesso:

*che* nei Comuni di Belforte all'Isauro e di Sant'Angelo in Vado, si trova una zona boschiva denominata Gaggio di oltre 200 ettari, area piantumata con pino nero d'Austria e con una grande rilevanza scientifica in quanto tartufaia coltivata a tuber magnatum (il più pregiato dei tartufi);

*che* il Commissario Straordinario ha decretato la vendita del bene, come sopra sommariamente illustrato, con base di asta pari ad € 320.000,00;

*che* risulterebbe essere pervenuta una sola offerta, con relativo versamento di cauzione, da parte di una Società privata;

Considerato che il futuro acquirente potrebbe recintare la proprietà o esercitare il proprio diritto di uso esclusivo del luogo per la raccolta di tartufi e di funghi, di legname, di transito, di caccia ecc, o nella peggiore ipotesi potrebbe farla diventare una riserva di legname per un impianto di cippato, distruggendo così i prodotti del sottobosco;

Atteso:

*che* Belforte all'Isauro è un paesino di 800 abitanti in una zona molto marginale della regione (500 metri dal confine della Toscana) e depressa dal punto di vista economico, vive prevalentemente di agricoltura e di una piccola imprenditoria legata alla produzione di mobili e di tubature in polietilene che in questo periodo risentendo della forte contrazione della domanda si ritrova con residenti in cassa integrazione e mobilità;

*che* l'area costituisce per la cittadinanza un'integrazione al reddito grazie alla raccolta dei tartufi e dei funghi e un'oasi turistico-ambientale per passeggiate, escursioni a cavallo, trekking, mountain bike e attività a scopo ludico ricreativo;

*che* i Comuni dell'Alta Valle del Foglia utilizzano questi boschi da più di 50 anni come area pubblica;

*che* il Commissario Straordinario ha omesso di informare preliminarmente i Sindaci della vendita all'asta dell'area;

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere come la Regione intenda tutelare le aree suddette impedendo la vendita dei citati terreni o salvaguardandone l'utilizzo pubblico.